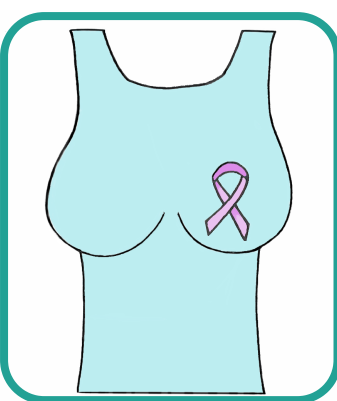


SCREENING della MAMMELLA in VENETO

Attività anno 2020

Partecipare allo screening può salvarti la vita!



Cos'è lo screening mammografico?

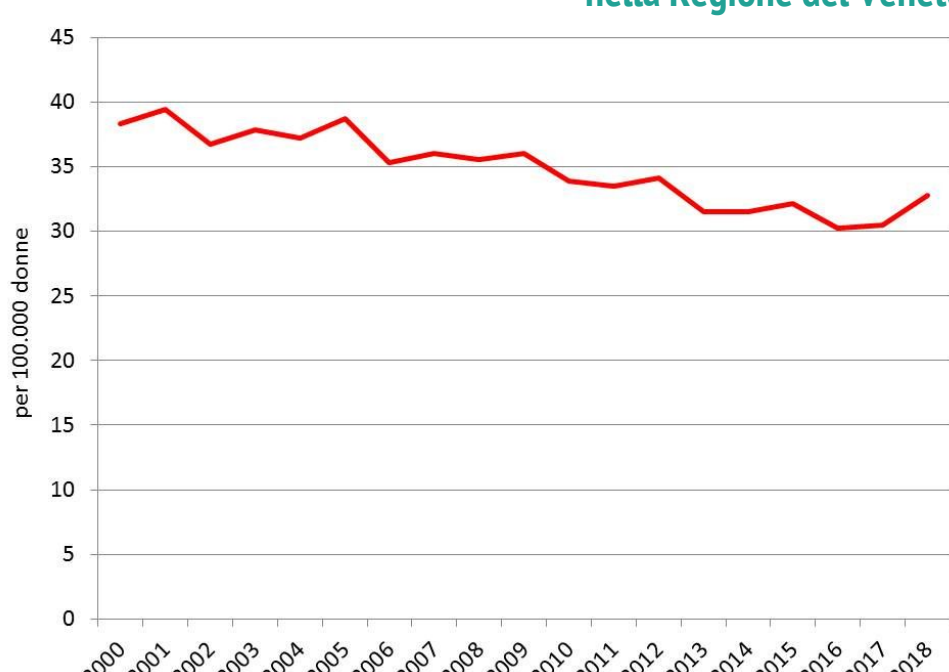
Lo screening mammografico è un programma di **prevenzione** che ha l'obiettivo di **ridurre la mortalità** per tumore al seno. Mirando ad una diagnosi precoce, favorisce **interventi medici e chirurgici il più possibile conservativi ed accettabili** per le pazienti.



Perché partecipare allo screening?

Si stima che lo screening mammografico organizzato possa ridurre la mortalità per tumore al seno di almeno il 20%*. Anche in Veneto, dove lo screening è stato introdotto a fine anni '90, si è osservato un importante calo di mortalità.

Mortalità per tumore della mammella nella Regione del Veneto



Fonte: Registro Tumori del Veneto, SERR - Azienda Zero

*Fonte dati: documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "WHO position paper on mammography screening", 2014

In cosa consiste?

Il test di screening consiste in una **mammografia per entrambi i seni ogni due anni**. Nel caso vengano rilevate delle anomalie all'esame radiologico, la donna viene invitata ad un esame di approfondimento che può consistere in una visita senologica, in un'ulteriore mammografia, in un'ecografia o, in rari casi, in una agobiopsia.



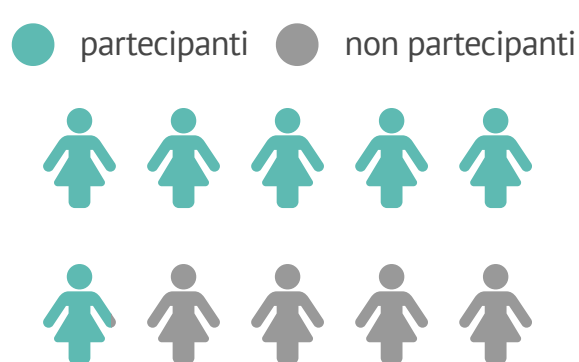
A chi è rivolto?

Lo screening mammografico viene proposto ogni **2 anni** a tutte le donne residenti in Veneto con età compresa tra i **50 ed i 74 anni**.

I dati del 2020

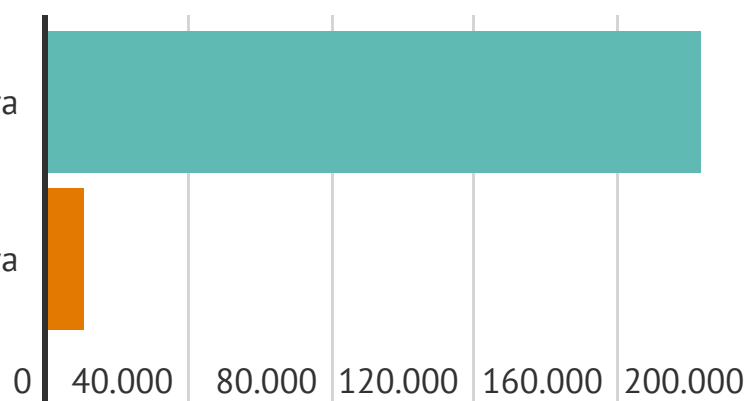
193.362 partecipanti allo screening

- nel 2020 sono state invitate allo screening 326.324 donne con età compresa tra i 50-74 anni.
- il **59,4% della popolazione invitata** ha partecipato. L'adesione all'invito è stata maggiore nelle donne tra i 60 e i 64 anni.



10.058 invitate ad approfondimento

mammografia negativa
mammografia positiva



- il **5,2% delle donne** aderenti allo screening ha effettuato un **esame di approfondimento**.
- è stato identificato un tumore nel 13% delle donne invitate ad approfondimento. Il **67%** dei tumori identificati era in **stadio precoce**.

1.290 tumori diagnosticati

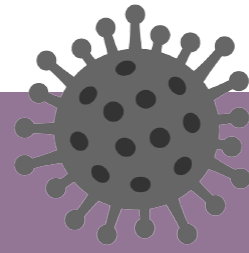
il 67% in stadio precoce



150

Donne che devono essere screenate per diagnosticare un tumore

Qual è stato l'impatto dell'epidemia di COVID-19 sullo screening della mammella?



A causa dell'epidemia di COVID-19, lo screening della mammella è stato sospeso da metà marzo a inizio maggio 2020 e ha subito alcuni rallentamenti. Tuttavia, grazie al forte impegno delle ULSS e alla buona risposta della popolazione invitata, l'attività di screening è stata rafforzata permettendo un graduale recupero.

A fine 2020 sono state circa 57.000 le mammografie in meno rispetto al 2019.

Per approfondimenti sullo screening della mammella:

- chiedi al tuo medico di base
- contatta il Servizio dei Programmi di Screening della tua ULSS
- leggi la pagina dedicata nel sito della Regione del Veneto
- consulta il Rapporto 2019 con i dati dell'Osservatorio Nazionale Screening
- consulta il Rapporto sulla ripartenza degli screening dell'Osservatorio Nazionale Screening